

\_Lettera\_N\_0721

Alla marchesa Maria Fassati

Torino. 22 dicembre 1863

Benemerita Signora Marchesa,

Le trasmetto un bigliettino per Emanuele pregandola a volerlo racchiudere in qualche lettera se mai in questi giorni scrivesse al medesimo.

Ho ricevuto il pacco della sig.ra Contessa Callori e ne la ringrazio. Ieri mattino ho dato principio alla novena di messe, e farò anche pregare i giovani per questo bisogno spirituale.

Signora Marchesa, ci troviamo nelle strettezze in questi giorni. Ella m'ha già qualche volta accennato qualche sussidio. Se può, io passerò questa sera ed Ella lo chiami pensione o largizione, per noi è sempre carità che si riceve con gratitudine per pagare il pane consumato dai nostri poveri giovani.

Dio benedica Lei e tutta la sua famiglia e mi creda Di V. S. Benemerita

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.